



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano	Amministrazioni e Politiche Pubbliche (<i>IdSua:1584220</i>)
Nome del corso in inglese	Administrations and Public Policies
Classe	LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.scienzepolitiche.uniroma3.it
Tasse	http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI LASCIO Francesca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Collegio Magistrale Unico in Amministrazioni e politiche pubbliche e Scienze Politiche per la Società digitale
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AGOSTINELLI	Benedetta		PA	1	
2.	AUTERI	Monica		PA	1	
3.	D'AMICO	Eugenio		PO	1	

4.	DI LASCIO	Francesca	PA	1
5.	GERMANO	Luca Giuseppe	PA	1
6.	LORENZONI	Livia	RD	1

Rappresentanti Studenti	CORONA LEONARDO Aly Susan Maone Livio Peticara Filippo Sabeni Leonardo
Gruppo di gestione AQ	Michele CAMAIONI Eugenio D'AMICO Valerio GATTA Livia LORENZONI
Tutor	Luca Giuseppe GERMANO Roberto ROMEI Gianfranco D'ALESSIO



Il Corso di Studio in breve

09/05/2022

Il Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche (classe LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni), che costituisce una revisione del Corso di Laurea Magistrale Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, è istituito nell'a.a. 2020-2021 in base al d.m. n. 270/2004 ed attivato a partire dall'a.a. 2021-2022 nell'ambito dell'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Roma Tre.

Il CdLM si articola in due percorsi (II anno), partendo da una ampia base comune di insegnamenti (I anno).

In entrambi i percorsi gli studenti acquisiranno competenze relative, da un lato, all'esercizio di funzioni di progettazione e valutazione delle regole e delle politiche pubbliche e, dall'altro, alla gestione delle procedure amministrative e delle relazioni intercorrenti con i cittadini e con gli operatori economici quali destinatari delle medesime regole.

Nello specifico, il primo percorso è indirizzato verso la prospettiva europea, in considerazione del costante riferimento dell'azione pubblica a tale dimensione sia in termini di costruzione delle politiche pubbliche nazionali, sia con riferimento ai condizionamenti che le fonti sovranazionali operano sull'azione amministrativa. Ulteriore elemento di necessaria attenzione è costituito, poi, dai finanziamenti europei e dalle correlate procedure di progettazione e gestione.

Il secondo percorso è, invece, orientato verso una dimensione nazionale e, soprattutto, territoriale. È a tale livello, infatti, che si sviluppano le questioni correlate al decentramento del sistema istituzionale e che si impone la necessità di avere competenze puntuali di governance di sistemi complessi, dove un adeguato coordinamento delle politiche pubbliche assume un rilievo fondamentale per favorire lo sviluppo locale. In tale ambito operano, altresì, numerose società pubbliche o in controllo pubblico che erogano servizi pubblici di rilievo economico e non economico, la cui organizzazione e gestione richiede specifiche competenze professionali di matrice interdisciplinare.

Nell'ottica della valorizzazione delle possibilità offerte dal Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche rispetto alla collocazione professionale dei laureati, nel corso del II anno, eventualmente, è previsto un tirocinio presso un organismo pubblico o privato che potrà essere svolto in Italia ma anche in Europa. Saranno, a riguardo, attivate apposite convenzioni volte a predefinire percorsi utili allo svolgimento di esperienze mirate di impiego che possano essere anche funzionali alla redazione di una tesi finale con carattere innovativo e interdisciplinare.

Gli studenti saranno indirizzati e seguiti nel percorso di studio da un docente tutor, che avrà il compito di guidarli nella

selezione degli esami a scelta e di stimolare, già all'inizio del II anno, la scelta in merito alla prova finale, da svolgersi preferibilmente in consonanza con il tirocinio.

Sempre nel II anno, alcuni CFU saranno dedicati alle altre attività formative, che consisteranno principalmente in laboratori operativi di carattere multidisciplinare dedicati, ad esempio, all'acquisizione di conoscenze linguistiche teorico-pratiche sui linguaggi tecnici, alle tecniche di ricerca, selezione e utilizzazione delle fonti nelle discipline ricomprese nei percorsi didattici, alle modalità di redazione degli atti amministrativi, alle simulazioni di risposta a bandi europei, all'utilizzo delle banche dati pubbliche per l'elaborazione di dati.

Quanto agli sbocchi professionali, il Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche mira ad intercettare la crescente domanda di formazione nel settore considerato.

Le amministrazioni pubbliche e gli organismi, pubblici e privati, operanti in stretto contatto con le stesse amministrazioni, hanno infatti avviato e stanno avviando politiche attive di reclutamento destinate a rafforzarsi. Da un lato, infatti, si prospetta un ampio programma di assunzioni, dal quale deriverà l'immissione nei ruoli di circa 500mila nuove unità, così da compensare la drastica riduzione seguita al lungo blocco del turnover e ai provvedimenti comportanti l'uscita anticipata di quote significative di personale, ma dall'altra una importante quota dei finanziamenti europei correlati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza saranno impiegati per la riforma di importanti assets del settore pubblico.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

29/01/2021

La struttura e gli insegnamenti previsti nell'ambito del CdLM in Amministrazioni e politiche pubbliche sono stati individuati sulla base di quanto ricavabile dai piani sui fabbisogni delle amministrazioni e dai bandi di concorso di maggiore rilievo, a cominciare da quelli della Scuola Nazionale di Amministrazione per il reclutamento dei dirigenti pubblici.

Inoltre, le scelte effettuate nella progettazione del CdLM si sono fondate sugli elementi di conoscenza sulle esigenze di professionalità delle amministrazioni che diversi fra i docenti del Dipartimento di scienze politiche dell'Università Roma Tre hanno potuto ricavare dall'esperienza dell'organizzazione e gestione di master e corsi di formazione che hanno coinvolto un ampio numero di amministratori, dirigenti e funzionari pubblici. A ciò deve aggiungersi la frequente presenza dei medesimi docenti in commissioni di concorso per l'accesso al pubblico impiego e l'attività professionale e consulenziale svolta in organi di governo e di controllo di amministrazioni e imprese pubbliche nonché di organismi, pubblici e privati.

Si è, poi, tenuto in particolare considerazione quanto risultante da un incontro con gli stakeholders svoltosi nel maggio 2019, al quale hanno partecipato qualificati soggetti rappresentanti un panorama pressoché completo dei possibili futuri ambienti professionali dei nostri laureati (SNA, Senato della Repubblica e Camera dei Deputati, Presidenza del Consiglio e ministeri, amministrazioni regionali, associazioni rappresentative delle amministrazioni locali, autorità indipendenti, imprese di servizio pubblico, organizzazioni imprenditoriali, società di consulenza, istituti e casse previdenziali). Nell'incontro sono emerse da parte dei partecipanti (che in diversi casi sono direttamente investiti di compiti di assunzione e formazione del personale) chiare indicazioni circa l'esigenza di ampliare e rafforzare i tirocini curriculari; di dedicare spazio al quadro di riferimento europeo (con specifico riferimento alla progettazione, gestione e rendicontazione di fondi europei); di valorizzare lo studio di materie quali i contratti pubblici, la contabilità e la finanza pubblica, la gestione delle risorse umane, l'analisi e la valutazione delle politiche pubbliche, e di tematiche trasversali quali la protezione dei dati personali e la prevenzione della corruzione; di prestare attenzione alla costruzione di competenze manageriali e di comunicazione, di capacità progettuali, relazionali, di redazione di atti, di problem solving e di risoluzione di conflitti, e di abilità informatiche in un contesto di tipo opportunamente multidisciplinare.

Una ulteriore consultazione degli stakeholders si è svolta, da remoto, nei mesi di novembre e dicembre 2020. Gli interessati hanno espresso un parere nel complesso molto positivo sul progetto sottoposto alla loro attenzione. Al contempo, sono stati formulati suggerimenti di grande interesse per il riordino in corso. Le indicazioni hanno avuto carattere generale, interessando l'intero impianto del corso, e carattere più puntuale, vertendo sugli specifici percorsi o su singoli insegnamenti.

Tra i commenti più generali, è stata giudicata importante e significativa la scelta di fondo di impostare in modo sistematico e razionale un collegamento specifico fra la formazione universitaria e le qualità richieste per l'accesso alle pubbliche amministrazioni, in specie con riferimento alle conoscenze multidisciplinari, fra loro integrate, e alle competenze trasversali (c.d. soft skills). Questa prospettiva, che coglie un'esigenza primaria, è opportunamente valorizzata dal carattere interdisciplinare del CdLM il quale, soprattutto nel primo anno comune del corso, prevede un insieme tendenzialmente equilibrato di insegnamenti che consentono agli studenti di comprendere la funzione amministrativa e di governo attraverso le categorie concettuali del diritto, dell'economia, delle scienze politiche e amministrative, dell'informatica. La pluralità di linguaggi disciplinari, d'altro canto, è oramai necessaria per dirigenti e funzionari pubblici, tenuti ad operare in ambienti complessi.

Si è poi ribadita poi la chiara esigenza di dedicare spazio al rafforzamento dei tirocini curriculari. Infine, nell'ambito delle altre attività formative, si è giudicato opportuno organizzare laboratori di soft skills manageriali ed incentivare la scelta di queste attività tra quelle a scelta.

Le indicazioni di carattere più puntuale attengono per lo più a singoli insegnamenti e, accogliendole, si è optato per una parziale revisione dei titoli di alcuni di essi.

Per esempio, l'insegnamento di Informatica e processi decisionali pubblici, dovendo interessarsi di metodi e strumenti utili alla programmazione del lavoro 'd'ufficio' piuttosto che al processo decisionale (aspetto maggiormente usato nelle

amministrazioni pubbliche) è stato denominato Informatica per le pubbliche amministrazioni. Per altro verso, si è ritenuto che lo spazio del management pubblico potrebbe forse meglio percepibile nella denominazione degli insegnamenti poiché, considerando che la dirigenza pubblica viene indicata come possibile sbocco professionale, le tecniche del management pubblico, della leadership e del project management dovrebbero trovare una collocazione visibile e uno spazio adeguato. Accogliendo tale commento, il titolo dell'insegnamento di Programmazione e controllo delle amministrazioni e delle imprese pubbliche viene modificato in Management pubblico. Lo stesso si è fatto con riferimento all'insegnamento Attività e procedure amministrative la cui denominazione viene mutata in Atti, contratti e procedure amministrative per meglio valorizzare l'importanza per la materia degli appalti e dei contratti pubblici, come segnalato in più casi.

Gli stakeholders hanno infine evidenziato l'importanza di approfondire all'interno di alcuni insegnamenti o mediante appositi seminari alcuni temi settoriali ma con una rilevanza operativa molto significativa rispetto ad altri insegnamenti. In merito occorre precisare come, invero, il progetto del Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e politiche pubbliche abbia già tenuto conto della rilevanza degli ambiti indicati che saranno oggetto di approfondimento in diversi insegnamenti oppure saranno oggetto di specifiche attività seminariali, come già in parte avviene con riguardo alle tecniche di redazione di atti giuridici e alle politiche e strumenti di prevenzione della corruzione.

Si prevede di svolgere periodicamente ulteriori sessioni di consultazione degli stakeholders, con cadenza triennale in sessione plenaria e con cadenza più breve se relativa a singoli ambiti disciplinari del CdLM o a specifici profili formativi, come ad esempio lo svolgimento dei tirocini.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale riunione stakeholders Amministrazioni e Politiche Pubbliche



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

10/05/2022

Il Corso di laurea è stato oggetto di revisione nell'A.A. 2021/2022 e i relativi organi di funzionamento sono stati costituiti nel novembre 2021.

Nel corso del medesimo anno, sono stati mantenuti costantemente i rapporti con gli stakeholders che hanno fornito utili indicazioni e, in alcuni casi, offerto una partecipazione attiva nell'ambito delle attività del CdLM. In particolare, gli stakeholders sono stati coinvolti in attività di docenza nell'ambito dei singoli insegnamenti, nella definizione di attività didattiche seminariali integrative nonché nella costruzione di percorsi mirati per tirocini curriculari.

Entro la fine del 2022 è inoltre prevista l'istituzione di un Comitato degli stakeholders quale organo permanente di natura consultiva e di indirizzo per le azioni di comune interesse.

Il CdLM si avvarrà del supporto del Comitato per definire modi e termini di organizzazione di un processo di consultazione che coinvolga tutti gli stakeholders e che sia funzionale ad una valutazione del primo biennio di attività (A.A. 2021-2022; A.A. 2022- 2023).



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

SPECIALISTI NELLA GESTIONE DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE ATTIVITA' DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

funzione in un contesto di lavoro:

Dirigenti e funzionari che nei diversi settori della pubblica amministrazione, in coordinamento con gli organi di indirizzo politico-amministrativo espletano, in autonomia e responsabilità, compiti relativi all'organizzazione degli uffici, alla implementazione dei procedimenti amministrativi e delle procedure finanziarie e contabili, alla elaborazione e/o alla adozione degli atti amministrativi, alla gestione delle risorse economiche, tecnologiche e strumentali loro affidate, rispondendo dei risultati conseguiti. Soggetti collocati in posizioni professionalmente e tecnicamente qualificate in imprese e altre organizzazioni private che collaborano con le amministrazioni nello svolgimento di dette funzioni.

competenze associate alla funzione:

Il soggetti preposti - o chiamati a collaborare - alle funzioni gestionali delle pubbliche amministrazioni possiedono un insieme coordinato di competenze di tipo giuridico, economico, statistico, manageriale, integrate da conoscenze di tipo storico, sociologico e politologico che consentono loro di comprendere la natura, le vicende evolutive e il contesto sociale ed istituzionale nel quale agiscono le strutture nelle quali (o in rapporto con le quali) essi operano.

sbocchi occupazionali:

Tutti gli organismi appartenenti ai diversi settori della pubblica amministrazione: amministrazioni statali, regionali e locali, enti pubblici, agenzie, aziende pubbliche, autorità indipendenti, università e istituzioni scolastiche, enti del servizio sanitario nazionale. Imprese, associazioni, istituzioni e fondazioni che collaborano con le amministrazioni.

SPECIALISTI NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

funzione in un contesto di lavoro:

Dirigenti e funzionari che nei diversi settori della pubblica amministrazione, in coordinamento con gli organi di indirizzo politico-amministrativo espletano, in posizioni di autonomia e responsabilità, compiti relativi al reclutamento, alla regolazione e al governo del personale: determinazione dei fabbisogni, organizzazione delle procedure concorsuali, gestione dei rapporti di lavoro, negoziazione e relazioni sindacali, iniziative di formazione, procedimenti disciplinari. Professionisti delle società di consulenza che collaborano con le amministrazioni nello svolgimento di dette attività.

competenze associate alla funzione:

I soggetti preposti - o chiamati a collaborare - alle funzioni di gestione delle risorse umane delle pubbliche amministrazioni sono in possesso principalmente di competenze di carattere giuridico e manageriale, accompagnate da competenze di tipo economico e statistico, e integrate da conoscenze di tipo storico, sociologico e politologico che consentono loro di comprendere la natura, le vicende evolutive e il contesto sociale ed istituzionale nel quale si sviluppano le relazioni di lavoro all'interno delle strutture nelle quali (o in rapporto con le quali) essi operano

sbocchi occupazionali:

Tutti gli organismi appartenenti ai diversi settori della pubblica amministrazione: amministrazioni statali, regionali e locali, enti pubblici, agenzie, aziende pubbliche, autorità indipendenti, università e istituzioni scolastiche, enti del servizio sanitario nazionale. Società di consulenza che collaborano con le amministrazioni nel reclutamento e nella gestione del personale.

SPECIALISTI DELLE ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE NELLE AMMINISTRAZIONI

funzione in un contesto di lavoro:

Figure professionali che nei diversi settori della pubblica amministrazione collaborano con gli organi di indirizzo politico-amministrativo nella definizione delle politiche pubbliche ed espletano, in posizioni di autonomia e responsabilità, compiti di promozione, elaborazione, redazione, attuazione e monitoraggio di piani e progetti (in ambito locale, nazionale e europeo) di pubblica rilevanza, su tutte le tematiche coerenti con la missione e gli ambiti di

attribuzione delle istituzioni di riferimento. Soggetti che nei diversi organismi di natura pubblica esercitano o contribuiscono all'esercizio di funzioni di controllo e di valutazione delle politiche pubbliche, dell'attuazione dei programmi di attività e del conseguimento degli obiettivi da parte di dirigenti e funzionari pubblici. Professionisti delle società di consulenza che collaborano con le amministrazioni nello svolgimento di dette attività.

competenze associate alla funzione:

Ai soggetti impegnati nello svolgimento delle funzioni di programmazione, progettazione, controllo e valutazione negli apparati pubblici si richiede un insieme articolato e coordinato di competenze specialistiche di tipo giuridico, economico, statistico e manageriale, integrate da conoscenze di tipo storico, sociologico e politologico che consentano loro di comprendere la natura, le vicende evolutive e il contesto sociale ed istituzionale nel quale agiscono le strutture nelle quali (o in rapporto con le quali) essi operano.

sbocchi occupazionali:

Tutti gli organismi appartenenti ai diversi settori della pubblica amministrazione: amministrazioni statali, regionali e locali, enti pubblici, agenzie, aziende pubbliche, autorità indipendenti, università e istituzioni scolastiche, enti del servizio sanitario nazionale. Società di consulenza che collaborano con le amministrazioni nelle attività di programmazione, progettazione, controllo e valutazione.

SPECIALISTI NEI SETTORI DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, DELLE RELAZIONI PUBBLICHE E DELL'ATTUAZIONE DELLA TRASPARENZA NELLE AMMINISTRAZIONI E NELLE ORGANIZZAZIONI PRIVATE

funzione in un contesto di lavoro:

Figure professionali che, nell'ambito e/o per conto di amministrazioni pubbliche e di aziende e altre organizzazioni private collaborano alla promozione, progettazione ed attuazione di iniziative dirette a soddisfare le esigenze di riqualificazione e rafforzamento delle modalità e degli strumenti (in particolare, di tipo telematico) della comunicazione istituzionale e delle relazioni pubbliche. Soggetti che in posizioni qualificate contribuiscono all'attuazione degli istituti finalizzati alla garanzia della trasparenza degli atti e delle attività delle pubbliche amministrazioni

competenze associate alla funzione:

Ai soggetti chiamati a contribuire all'esercizio di compiti di ordine comunicativo e relazionale si richiede un insieme articolato di competenze e conoscenze relative all'insieme delle aree disciplinari che caratterizzano l'ambito delle scienze politico-sociali: economia, statistica, scienze dell'organizzazione, diritto, scienza politica, sociologia, storia. Per coloro i quali sono incaricati della trasparenza delle attività amministrative si evidenziano in primo luogo le competenze giuridiche e organizzative, ma accompagnate da conoscenze negli altri settori sopra indicati.

sbocchi occupazionali:

Tutti gli organismi appartenenti ai diversi settori della pubblica amministrazione: amministrazioni statali, regionali e locali, enti pubblici, agenzie, aziende pubbliche, autorità indipendenti, università e istituzioni scolastiche, enti del servizio sanitario nazionale. Imprese, associazioni, istituzioni, fondazioni e altre organizzazioni private.

ESPERTI DELLE ATTIVITA' NEGOZIALI PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI E PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E NELLE IMPRESE PRIVATE

funzione in un contesto di lavoro:

Figure professionali specializzate che nell'ambito delle amministrazioni e degli enti pubblici assumono decisioni o collaborano – sul versante delle procedure amministrative e su quello della negoziazione - alla preparazione, definizione ed attuazione di contratti aventi ad oggetto la realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni. Esperti che svolgono le medesime attività nell'ambito e/o nell'interesse di imprese interessate ai rapporti contrattuali con gli organismi pubblici.

competenze associate alla funzione:

I soggetti che contribuiscono all'esercizio delle funzioni concernenti le attività negoziali delle pubbliche amministrazioni possiedono in primo luogo competenze specialistiche di carattere giuridico, coordinate con competenze economiche e

manageriali, e integrate da conoscenze di tipo storico, sociologico e politologico che consentano di comprendere la natura, le vicende evolutive e il contesto sociale ed istituzionale nel quale agiscono le strutture nelle quali (o in rapporto con le quali) essi operano.

sbocchi occupazionali:

Tutti gli organismi appartenenti ai diversi settori della pubblica amministrazione: amministrazioni statali, regionali e locali, enti pubblici, agenzie, aziende pubbliche, autorità indipendenti, università e istituzioni scolastiche, enti del servizio sanitario nazionale. Imprese che intrattengono (o aspirano ad attivare) rapporti contrattuali con le pubbliche amministrazioni.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
4. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
5. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
6. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
7. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
8. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso occorre esser in possesso della laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. In particolare, è titolo idoneo all'ammissione al Corso, la laurea nelle classi L16, L 36 e L37 previste dall'ordinamento di cui al D.M. 270/2004 o nelle classi 15, 19 e 35 previste dall'ordinamento di cui al D.M. 509/1999 o quadriennale in ambito economico, giuridico, politologico, statistico, sociologico.

Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari e alla verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento del Corso di studio. Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

Per l'iscrizione al Corso è richiesto in ogni caso un buon livello di preparazione nei settori di cui sopra. Tale livello di preparazione sarà oggetto di accertamento mediante una valutazione del curriculum di provenienza in ordine, tra l'altro, agli esami sostenuti e alle altre attività formative svolte che indicherà le eventuali carenze formative.

La struttura didattica può prevedere, ai fini della valutazione del curriculum, un numero minimo di crediti formativi in specifici settori scientifico-disciplinari in conformità a quanto stabilito dall'ordinamento didattico del Corso, le relative indicazioni saranno fornite nel Bando d'iscrizione.



05/05/2022

Il CdLM63 è ad accesso libero e prevede una valutazione della carriera pregressa.

Per essere ammessi al CdLM63 occorre essere in possesso della laurea di primo livello ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto idoneo.

In particolare, è titolo idoneo all'ammissione al CdLM63, la laurea nelle classi L16, L 36 e L37, come previste dall'ordinamento di cui al decreto ministeriale n. 270/2004, o nelle classi 15, 19 e 35, come previste dall'ordinamento di cui al decreto ministeriale n. 509/1999. È altresì valido titolo di ammissione la laurea quadriennale in ambito economico, giuridico, politologico, statistico, sociologico conseguita secondo il vecchio ordinamento.

Possono presentare la domanda di ammissione anche studentesse e/o studenti iscritti ad un Corso di laurea triennale presso l'Università degli Studi Roma Tre o presso altro Ateneo che prevedono di conseguire la laurea entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta l'iscrizione.

Dall'A.A. 2022- 2023 è possibile l'iscrizione a entrambi gli anni di corso.

L'iscrizione è subordinata alla presentazione di una domanda di preiscrizione che consente di valutare il curriculum.

Il CDU prevede, ai fini della valutazione del curriculum, un numero minimo di CFU in discipline specifiche, in conformità a quanto stabilito dall'ordinamento didattico del CdLM63, secondo quanto di seguito indicato:

- per l'ambito giuridico (18 CFU);
- per l'ambito economico-statistico (18 CFU);
- per l'ambito politico-sociologico (10 CFU).

Al momento della valutazione di ammissione prevista dal Bando, le carenze in ambito disciplinare saranno indicate dalla Segreteria del corso e potranno essere recuperate secondo le seguenti modalità, tra di loro alternative:

- 1.frequenza ed esame finale di un massimo di quattro corsi singoli;
- 2.svolgimento di colloqui con i docenti di riferimento dei corsi afferenti alle aree disciplinari interessate dal recupero dei CFU. In tal caso, l'integrazione dei CFU mancanti richiederà lo studio individuale di testi previamente concordati con i docenti.

Le modalità di recupero sono stabilite dal CDU con attenzione per i singoli casi, sulla base di una istruttoria svolta dalla Commissione pratiche didattiche, istituita in seno al medesimo CDU, e alla quale spetta, nel complesso, la valutazione dei curricula in collaborazione con la segreteria didattica dei corsi.

In caso di valutazione negativa dei risultati curriculari, sono individuate le carenze disciplinari che le studentesse e gli studenti devono provvedere a colmare prima del perfezionamento dell'iscrizione.

Eventuali ulteriori indicazioni sono fornite nel bando di ammissione.

Link : <https://portalestudente.uniroma3.it/#> (Portale dello studente)



29/01/2021

Il Corso di laurea magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche risponde all'obiettivo di dotare di una preparazione culturale e professionale di livello specialistico soggetti destinati a svolgere compiti di carattere direttivo o ad assumere posizioni di elevata responsabilità nelle istituzioni e nelle amministrazioni pubbliche e private, come pure in organismi imprenditoriali e/o associativi operanti in settori che implicano relazioni con organismi pubblici o richiedono competenze riguardanti regolazioni e procedure amministrative.

Il Corso si propone di formare figure professionali in grado di elaborare strategie di governo e di gestione del cambiamento e dell'innovazione normativa, strutturale e funzionale delle organizzazioni pubbliche e private, e di fornire un significativo contributo ad attività di progettazione, attuazione e valutazione di iniziative finalizzate alla modernizzazione del sistema istituzionale e allo sviluppo economico e sociale, mediante il miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi forniti dalle strutture pubbliche e private e l'adozione di formule organizzative e di tecniche di gestione che consentano loro di rispondere adeguatamente ai bisogni e alle istanze degli utenti, dei consumatori, dei cittadini e della collettività.

A tal fine, i laureati di questo Corso di laurea magistrale dovranno acquisire approfondite conoscenze e competenze metodologiche di tipo multidisciplinare e interdisciplinare nei settori delle scienze giuridiche, economiche, statistiche, organizzativo-gestionali, politico-sociali e informatiche

Il corso prevede un totale di 13 esami, ai quali sono attribuiti 9 oppure 6 CFU; 11 esami appartengono al novero delle discipline caratterizzanti e di quelle affini e integrative, mentre i restanti 2 sono lasciati alla scelta libera dello studente. Alle altre attività formative sono riservati 6 CFU e ai tirocini 6 CFU, mentre alla positiva discussione della tesi finale sono associati 15 CFU.

La preparazione conseguita nel Corso consente di padroneggiare gli strumenti necessari per lo svolgimento dell'attività politica e amministrativa, per la programmazione e la regolamentazione economica per la gestione delle imprese e dei servizi pubblici, la valutazione delle scelte pubbliche nei diversi livelli di governo e, infine, per la progettazione e attuazione delle iniziative utili per il miglioramento del livello di efficienza delle amministrazioni pubbliche e private e di efficacia della loro azione.

Questo Corso di Laurea Magistrale forma laureati che possano assumere funzioni di collaborazione alla definizione delle politiche pubbliche e alla elaborazione degli atti normativi e di indirizzo, di adozione delle determinazioni relative alla organizzazione e alla gestione delle strutture amministrative pubbliche e private, di analisi di controllo e verifica dei risultati dell'attività degli uffici pubblici e delle imprese private. E' rivolto inoltre alla formazione di professionisti con conoscenze e competenze nei settori delle scienze economiche e finanziarie, statistiche, gestionali, integrate da conoscenze di tipo giuridico, politologico e sociologico, destinati ad operare principalmente presso le amministrazioni degli enti territoriali, le imprese private e pubbliche e gli organismi preposti alla gestione di servizi pubblici, con compiti di programmazione, direzione, gestione, controllo e valutazione.

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche dovrà possedere, sulla base di un'accurata preparazione conseguita attraverso la frequenza dei corsi e il superamento degli esami relativi agli insegnamenti curriculari e attraverso la preparazione di una tesi di laurea magistrale, una

	<p>conoscenza approfondita e una capacità di comprensione critica delle discipline specialistiche nelle aree giuridica, economica, socio-politologica e gestionale. Questi risultati saranno acquisiti dagli studenti tramite insegnamenti erogati sotto forma di lezioni frontali, esercitazioni, seminari e laboratori nonché saranno rafforzati attraverso lo svolgimento del tirocinio e di eventuali periodi di studio all'estero</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche, saranno in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare il contesto politico-istituzionale nel quale e rispetto al quale sono chiamati ad elaborare decisioni di policy ovvero ad adottare scelte di ordine organizzativo, ad assumere decisioni operative e di gestione di risorse in istituzioni politiche e amministrative ed aziende pubbliche e private.</p> <p>In particolare, saranno in grado di orientare strutture e risorse al raggiungimento della massima soddisfazione dei cittadini rispetto ai servizi offerti dal settore pubblico, ampiamente inteso, nonché di individuare principi ordinamentali e assetti regolativi in grado di tutelare i diritti e gli interessi dei terzi nelle relazioni con il sistema amministrativo e di migliorare il grado di efficienza ed efficacia nell'azione delle strutture preposte all'esercizio delle funzioni di governo del medesimo sistema istituzionale.</p>	

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche dovrà possedere, sulla base di un'accurata preparazione conseguita attraverso la frequenza dei corsi e il superamento degli esami relativi agli insegnamenti curriculari e attraverso la preparazione di una tesi di laurea magistrale, una conoscenza approfondita e una capacità di comprensione critica delle discipline specialistiche nelle aree giuridica, economica, socio-politologica e gestionale. Questi risultati saranno acquisiti dagli studenti tramite insegnamenti erogati sotto forma di lezioni frontali, esercitazioni, seminari, laboratori, e grazie a visite presso altri Atenei per motivi di ricerca associati allo svolgimento delle loro dissertazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche, saranno in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare il contesto politico-istituzionale nel quale e rispetto al quale sono chiamati ad elaborare decisioni di policy ovvero ad adottare scelte di ordine organizzativo, ad assumere decisioni operative e di gestione di risorse in istituzioni politiche e amministrative ed aziende pubbliche e private.

In particolare, saranno in grado di orientare strutture e risorse al raggiungimento della massima soddisfazione dei cittadini rispetto ai servizi offerti dal settore pubblico, ampiamente inteso, nonché di individuare principi ordinamentali e assetti regolativi in grado di tutelare i diritti e gli interessi dei terzi nelle relazioni con il sistema amministrativo e di

migliorare il grado di efficienza ed efficacia nell'azione delle strutture preposte all'esercizio delle funzioni di governo del medesimo sistema istituzionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE [url](#)

ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO [url](#)

ATTI, CONTRATTI E PROCEDURE AMMINISTRATIVE [url](#)

CORTI E DIRITTI FONDAMENTALI [url](#)

CRIMINE, DEVIANZA, CORRUZIONE [url](#)

CULTURE DEI PAESI DI LINGUA INGLESE [url](#)

DEMOCRAZIA E DIGITALIZZAZIONE [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO E COMPARATO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE EUROPEO [url](#)

DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)

DIRITTO PRIVATO DELLE NUOVE TECNOLOGIE [url](#)

DIRITTO PUBBLICO DELLE NUOVE TECNOLOGIE E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE [url](#)

DIRITTO SANITARIO [url](#)

DISEGUAGLIANZE SOCIALI E WELFARE [url](#)

ECONOMIA DEI BENI CULTURALI [url](#)

ECONOMIA DEI TRASPORTI [url](#)

ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA [url](#)

ECONOMIA DELLE SCELTE PUBBLICHE [url](#)

ECONOMIA SANITARIA [url](#)

FINANZA DEGLI ENTI LOCALI [url](#)

GIUSTIZIA COSTITUZIONALE [url](#)

INFORMATICA PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI [url](#)

LAVORO PUBBLICO E RELAZIONI SINDACALI [url](#)

MANAGEMENT DEI SERVIZI PUBBLICI [url](#)

MANAGEMENT PUBBLICO [url](#)

METODI DI VALUTAZIONE DI PROGRAMMI E POLITICHE PUBBLICHE [url](#)

POLITICA ECONOMICA EUROPEA E DELLE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

POLITICHE URBANE TERRITORIALI [url](#)

POPOLAZIONE, SOCIETA' E SVILUPPO [url](#)

PROGETTAZIONE EUROPEA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

REGOLAZIONE E AMMINISTRAZIONE [url](#)

REGOLE E CULTURE [url](#)

RESPONSABILITA' DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA E TEORIE DELLA GOVERNANCE ECONOMICA EUROPEA [url](#)

STUDI URBANI, SPAZIO E SOCIETA' [url](#)

TECNICHE E PROCEDURE FINANZIARIE DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE [url](#)

THE EU IN THE GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE [url](#)

Autonomia di giudizio	<p>Il Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche si prefigge di innalzare il livello di autonomia di giudizio dei propri studenti in modo che essi diventino capaci di impostare, correttamente e con metodo, i problemi cui saranno chiamati a fornire soluzioni adeguate.</p> <p>Si auspica, inoltre, che gli iscritti al corso acquisiscano competenze utili a progettare processi attuativi dei progetti formulati, di coordinare attività di diverso livello, anche quando impegnati in tavoli di regolamentazione e di negoziazione nonché di utilizzare tecnologie innovative nell'ambito delle funzioni attinenti ai governi di diverso livello.</p> <p>In tal senso, il Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche prevede l'attuazione di forme di verifica del conseguimento di una sufficiente autonomia di giudizio di propri studenti attraverso prove scritte e orali nonché mediante modalità didattiche innovative improntate alle metodologie del learning by doing e della flipped classroom. Un ruolo di rilievo sarà inoltre svolto dal tirocinio, che permetterà un confronto con la realtà operativa degli organismi pubblici e privati coinvolti.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche fornisce capacità comunicative con speciale riferimento (ma non in via esaustiva) alle relazioni con i cittadini e gli utenti dei servizi, all'accesso alle informazioni e ai documenti amministrativi, alla tutela della privacy, alla gestione delle reti informative nonché alla comunicazione istituzionale interna ed esterna delle amministrazioni pubbliche nonché alle relazioni tra queste e gli organismi privati operanti nei mercati pubblici e/o in mercati in relazione con il settore pubblico. Al fine di conseguire questi obiettivi verranno favorite modalità didattiche che prevedano la redazione di rapporti, documenti e presentazioni e la loro discussione in forma orale, se opportuno anche in lingua straniera.</p> <p>Sono, inoltre, incentivate forme di interazione con il mondo del lavoro sia attraverso il contatto con esperti esterni che contribuiranno ai percorsi definiti nella attività integrative, sia mediante lo svolgimento del tirocinio.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche consente ai propri laureati di sviluppare le capacità di apprendimento necessarie per lavorare nel settore pubblico e privato in posizioni apicali e in ruoli di responsabilità, anche di natura dirigenziale.</p> <p>A tal fine, si promuove lo svolgimento in forma autonoma dell'attività di ricerca attraverso, tra l'altro, lo sviluppo durante il biennio specialistico di corsi di studio approfonditi di carattere multidisciplinare nei quali i docenti amplieranno progressivamente gli argomenti tematici. A questa impostazione corrisponderà la dotazione di specifici strumenti di analisi necessari a cogliere la molteplicità degli aspetti teorici, metodologici ed empirici insiti nelle problematiche interdisciplinari</p>	

oggetto dei corsi.

La verifica dall'effettiva acquisizione delle capacità indicate sarà svolta nel corso delle prove di esame riguardanti gli insegnamenti, i seminari, i laboratori e la valutazione delle attività di tirocinio. In tutti i casi, saranno previste modalità più o meno formalizzate di verifica intermedia, così da poter intervenire con tempestività qualora i livelli di formazione presentino carenze.

Il processo formativo si conclude con la discussione della tesi di laurea.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

14/02/2022

Nelle attività 'affini e integrative' del Percorso europeo sono presenti i seguenti settori previsti anche tra le discipline 'caratterizzanti': SECS/S-04; SECS/P02; SECS/P03; IUS 09; IUS 10.

Ciò è giustificato dal fatto che i suddetti settori, nella loro ampia articolazione interna di maggior dettaglio, contengono differenze sostanziali che possono essere scandite soltanto tramite una ampia corsi specifici che si caratterizzano per tipologia di contenuti diversi ancorché tra di loro integrati e complementari. Infatti, tale concezione ed articolazione dell'offerta formativa consente di fornire quel substrato teorico, metodologico ed empirico necessario a dotare gli studenti degli strumenti necessari per acquisire al meglio le competenze utili a lavorare nell'ambito di amministrazioni pubbliche, soggetti in controllo pubblico e soggetti operanti in mercati pubblici e contesti di rilievo europeo.

L'offerta descritta è coerente anche con la multidisciplinarietà del percorso di studi che si mantiene su entrambi gli anni di corso. In tal senso, per ognuno dei SSD richiamati sarà utilizzato un insegnamento differente in funzione della varietà di scelta offerta allo studente.

Nelle attività 'affini e integrative' del Percorso nazionale sono presenti i seguenti settori previsti anche tra le discipline 'caratterizzanti': SECS/P03; SECS/P06; SECS-P/07; IUS 10; IUS 01; IUS 04; SPS 04.

Ciò è giustificato dal fatto che i suddetti settori, nella loro ampia articolazione interna di maggior dettaglio, contengono differenze sostanziali che possono essere scandite soltanto tramite una ampia corsi specifici che si caratterizzano per tipologia di contenuti diversi ancorché tra di loro integrati e complementari. Infatti, tale concezione ed articolazione dell'offerta formativa consente di fornire quel substrato teorico, metodologico ed empirico necessario a dotare gli studenti degli strumenti necessari per acquisire al meglio le competenze utili a lavorare nell'ambito di amministrazioni pubbliche, soggetti in controllo pubblico e soggetti operanti in mercati pubblici e ambiti che rivestono rilievo principalmente a livello nazionale e territoriale.

L'offerta descritta è coerente anche con la multidisciplinarietà del percorso di studi che si mantiene su entrambi gli anni di corso. In tal senso, per ognuno dei SSD richiamati sarà utilizzato un insegnamento differente in funzione della varietà di scelta offerta allo studente.

Nelle attività 'affini e integrative' del Percorso nazionale è altresì inserito il settore SPS 09, previsto in altri corsi di laurea come disciplina 'caratterizzante' ma qui inserito solo quale disciplina 'affine' poiché inserita in un paniere di esami in cui sono presenti insegnamenti afferenti alle aree sociologica, politologica e storica che offrono contenuti specialistici nei rispettivi ambiti di riferimento. Nello specifico, l'insegnamento individuato nel SSD SPS 09 è Sociologia del lavoro e delle organizzazioni che analizza le interconnessioni tra le discipline sociologiche e le altre discipline con oggetto di studio il lavoro, le organizzazioni produttive, la gestione delle risorse umane e le relazioni industriali.

29/01/2021

La prova finale consiste nella discussione della tesi di laurea che rifletterà sia nella struttura dell'elaborato (introduzione, articolazione in capitoli, conclusione) che nella sua veste formale (norme di edizione, indici, abbreviazioni-acronimi-sigle-simboli, tabelle, grafici, figure, apparati di note, bibliografia) le conoscenze e le capacità di comprensione e di applicazione, i contributi originali alla ricerca con riferimento ai risultati attuali della letteratura di riferimento del tema prescelto nelle aree disciplinari, le abilità comunicative e le capacità di apprendimento del candidato. Essa si svolge in seduta pubblica di fronte a un'apposita commissione di non meno di sette docenti o ricercatori universitari che esprime la sua valutazione in centodecimi tenendo conto della media conseguita negli esami del Corso e dei pareri del relatore e del correlatore sulla dissertazione presentata. La valutazione della prova finale prevede l'assegnazione della Lode all'unanimità e la eventuale pubblicazione dei risultati originali della ricerca ove considerati degni. Le caratteristiche e le modalità della prova finale, nonché la composizione della commissione sono indicate dal Regolamento apposito che fa parte di quello didattico del Corso di Laurea.

I docenti-tutor promuovono, quando possibile, la scelta di temi oggetto della tesi in correlazione con le attività svolte durante il tirocinio formativo obbligatorio. In tal caso, la formulazione dell'elaborato può giovare dell'apporto del soggetto ospitante il medesimo tirocinio, il quale può essere chiamato a comporre, quale membro aggiunto, la commissione di valutazione della prova finale.



10/05/2022

La prova finale si svolge in seduta pubblica di fronte a una apposita Commissione di docenti scelti in modo da assicurare la partecipazione di professori, ricercatori o esperti di insegnamenti pertinenti o affini ai temi indicati dal candidato. La Commissione esprime la sua valutazione in centodecimi, tenendo conto della media conseguita negli esami del Corso di laurea in Amministrazioni e Politiche Pubbliche e dei pareri del relatore e del correlatore sulla dissertazione presentata. La valutazione della prova finale prevede l'assegnazione della lode all'unanimità e la eventuale pubblicazione dei risultati originali della ricerca, ove considerati degni.

Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono indicate e pubblicate annualmente sul sito web del Dipartimento.

Il voto di laurea corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti.

Ai fini del punteggio da attribuire a ogni singolo candidato, la commissione tiene conto in particolare dei seguenti criteri generali:

- fino a 3 punti (sulla media certificata dei voti) per il buon impegno del candidato nello svolgimento del lavoro di tesi, in presenza di risultati privi di particolare merito;
- fino a 6 punti (sulla media certificata dei voti) per il buon impegno del candidato nello svolgimento del lavoro di tesi, in presenza di risultati degni di merito fino a 8 punti (sulla media certificata dei voti) in presenza di notevoli capacità critiche del candidato e di spunti di originalità del lavoro di tesi.

Il superamento, in via eccezionale, degli 8 punti può essere concesso a tesi ritenute particolarmente meritevoli di essere segnalate secondo le procedure didattiche per la prova finale e l'esame di laurea del Dipartimento

Nei casi in cui venga raggiunto il punteggio di 110, la Commissione può all'unanimità conferire la lode.

Le scadenze, le modalità di presentazione della domanda di conseguimento del titolo e la composizione della commissione sono indicate e pubblicate sul sito di Dipartimento e sul Portale dello studente.

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia procedure didattiche per la prova finale e l'esame di laurea del

Dipartimento e al Portale dello studente.

Link : <https://scienzepolitiche.uniroma3.it/didattica/tesi-ed-esami-di-laurea/> (ufficio tesi Dipartimento Scienze Politiche)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico LM63

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://scienzepolitiche.uniroma3.it/didattica/aule-e-orari/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://scienzepolitiche.uniroma3.it/didattica/appelli-desame/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://scienzepolitiche.uniroma3.it/didattica/tesi-ed-esami-di-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/04	Anno di corso 1	ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE link			9		
2.	SPS/04	Anno	ANALISI DELLE POLITICHE	GERMANO	PA	9	54	

		di corso 1	PUBBLICHE link	LUCA GIUSEPPE CV				
3.	IUS/10	Anno di corso 1	ATTI,CONTRATTI E PROCEDURE AMMINISTRATIVE link	DI LASCIO FRANCESCA CV	PA	9	54	
4.	IUS/10	Anno di corso 1	ATTI,CONTRATTI E PROCEDURE AMMINISTRATIVE link			9		
5.	ING- INF/05	Anno di corso 1	INFORMATICA PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI link			6	36	
6.	ING- INF/05	Anno di corso 1	INFORMATICA PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI link			6		
7.	SECS- P/07	Anno di corso 1	MANAGEMENT PUBBLICO link			9		
8.	SECS- P/07	Anno di corso 1	MANAGEMENT PUBBLICO link	D'AMICO EUGENIO CV	PO	9	54	
9.	SECS- S/03	Anno di corso 1	METODI DI VALUTAZIONE DI PROGRAMMI E POLITICHE PUBBLICHE link	DE CASTRIS MARUSCA CV	PA	9	54	
10.	SECS- S/03	Anno di corso 1	METODI DI VALUTAZIONE DI PROGRAMMI E POLITICHE PUBBLICHE link			9		
11.	IUS/05	Anno di corso 1	REGOLAZIONE E AMMINISTRAZIONE link	DE BENEDETTO MARIA CV	PO	9	54	
12.	IUS/05	Anno di corso 1	REGOLAZIONE E AMMINISTRAZIONE link			9		

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Dipartimento SCIPOL & Spazi Studio

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori Ricerca Dipartimento Scienze Politiche

Link inserito: <http://scienzepolitiche.uniroma3.it/laboratori>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di studi politici 'Pietro Grilli di Cortona'

Link inserito: <https://sba.uniroma3.it/biblioteche/biblioteca-di-area-di-studi-politici-pietro-grilli-di-cortona/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca di studi politici "Pietro Grilli di Cortona" e Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA)

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Il Collegio Didattico svolge una funzione di orientamento per le laureate e i laureandi, nonché per le laureande e i laureandi che intendono immatricolarsi ai tre CdLM di classe LM-63, attraverso un'efficace e attenta comunicazione sul sito istituzionale e sui canali social del Dipartimento. 10/05/2022

Durante tutto l'anno, la Segreteria del Collegio Didattico, di concerto con i docenti tutor e coadiuvata dalle studentesse e dagli studenti tutor, fornisce informazioni riguardo alle modalità di accesso e ai requisiti minimi di accesso ai tre CdLM di classe LM-63 al fine di orientare le studentesse e gli studenti interessati all'immatricolazione e non in possesso di tutti i requisiti richiesti, su come integrare tali lacune attraverso la frequenza di corsi singoli di recupero, al fine di contenere il fenomeno dell'inattività degli immatricolati nel primo semestre, perché impegnati nello studio delle materie di recupero. Il ricevimento della Segreteria si avvale anche delle moderne tecnologie come la piattaforma Teams, in dotazione all'Ateneo.

Il Collegio Didattico organizza almeno una volta l'anno un open day e un welcome day per presentare alle studentesse e agli studenti interessati l'offerta didattica del CdLM di classe LM-63 e le strutture di cui il Dipartimento è dotato (biblioteca, sale lettura, laboratori, aule per attività studentesche).

Orientarsi a Roma Tre nel 2020 si è svolta in modalità telematica e, in questa occasione, è stato realizzato un portale per l'orientamento molto accattivante: orientamento.uniroma3.it. Rappresenta la manifestazione che riassume le annuali attività di orientamento in ingresso e si svolge ogni anno alla fine dell'anno accademico. L'evento accoglie, perlopiù, studenti romani che partecipano per mettere definitivamente a fuoco la loro scelta universitaria.

Durante la manifestazione viene presentata l'offerta formativa e sono presenti, con un proprio spazio, tutti i principali servizi di Roma Tre (segreterie didattiche e Area studenti).

I servizi di orientamento online sono aumentati, tenendo anche conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web. Inoltre, durante tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati gli strumenti di comunicazione (siti web e social) adottati dal Dipartimento e dall'Ateneo (Portale dello studente, etc.), che possono aiutare le studentesse e gli studenti nella loro scelta.

Infine, l'Ateneo valuta, di volta in volta, l'opportunità di partecipare ad ulteriori occasioni di orientamento in presenza ovvero online (Salone dello studente ed altre iniziative).

Link inserito: <http://portalestudente.uniroma3.it/iscrizioni/orientamento/gruppo-di-lavoro-per-lorientamento-di-ateneo-gloa/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Principali obiettivi del Servizio Orientamento e Tutorato sono i seguenti:

08/04/2022

- 1) programmi di didattica assistita: preparazione all'esame e preparazione alla tesi di laurea;
 - 2) organizzazione d'incontri con il mondo delle istituzioni e delle professioni;
 - 3) organizzazione di visite e stage presso enti, istituzioni e aziende pubbliche o private, durante il corso di studio.
- Per i progetti e le attività di cui al punto 1) è previsto un coinvolgimento attivo degli studenti, anche sotto forma di collaborazioni per quanto riguarda in particolare lo studio assistito.

Per le iniziative di cui al punto 2) e 3) è previsto lo svolgimento, in conformità anche di quanto disposto dal regolamento ministeriale in materia di autonomia didattica, di attività formative utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare il CdS organizza cicli di conferenze-dibattito su tematiche relative ai problemi della formazione e dell'inserimento nel mondo delle istituzioni e delle professioni, al fine di dare ai propri studenti l'occasione di incontrare dirigenti, manager, professionisti ed esponenti di questi mondi verso i quali si destina prevalentemente l'offerta didattica del CdS.

A cura del Servizio di tutorato sono altresì svolte attività seminariali (workshop) così strutturate e organizzate. Il Dipartimento ha inoltre istituito un tutorato dedicato agli studenti lavoratori.
responsabili: dott. Antonio D'Alessandri e dott. Emanuele Rossi

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Naturalmente, su questi specifici temi i

Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso i test di accesso, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico.

Descrizione link: tutorato

Link inserito: <http://Orientamento e tutorato in itinere>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Servizio Stage e Tirocini del Dipartimento

10/05/2022

Coordinatore responsabile del Servizio Stage: prof.ssa Cristiana Carletti

L'università è per definizione un luogo di crescita, di maturazione non solo di conoscenze teoriche ma anche di competenze esistenziali. Dunque, l'aver deciso di includere all'interno di questo percorso formativo uno spazio gestito con gli strumenti del job coaching e della consulenza di carriera è indice di sviluppo e cura nei confronti delle studentesse e degli studenti in quanto individui e futuri professionisti.

Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche di concerto con l'Ufficio Stage e Tirocini di Ateneo che promuove: tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità. Per la pubblicazione delle offerte e l'invio delle candidature, per la trasmissione del testo di convenzione e la predisposizione del progetto formativo, l'Ufficio Stage e Tirocini di Ateneo si avvale della piattaforma GOMP.

Nello specifico, il Servizio Stage del Dipartimento di Scienze Politiche fornisce alle studentesse e agli studenti gli strumenti e l'assistenza necessari per un graduale inserimento nel mondo del lavoro attraverso stage. Promuove e coordina le attività utili a creare solidi rapporti di collaborazione tra il Dipartimento e il mondo del lavoro, di concerto con l'Ufficio Stage e Tirocini d'Ateneo.

Di concerto con il Servizio Relazioni Internazionali, l'Ufficio Stage di Ateneo, l'Ufficio Programmi Europei per la Mobilità Studentesca, il Servizio Stage e Tirocini promuove attività di stage all'estero nell'ambito del progetto Erasmus + e Erasmus Traineeship che rappresenta uno dei ponti che collega le università al mondo del lavoro.

L'Ufficio Stage e Tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche, inoltre, ha avviato una serie di attività di ricognizione circa il funzionamento del sistema e le opportunità di stage-tirocini già in essere, come anche di di contatto e promozione di opportunità di stage e tirocini con determinate categorie di interlocutori (ad esempio, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale-Direzioni/Uffici, Servizi ed Unità, le Ambasciate estere in Italia sulla base del parametro geografico-regionale, gli Istituti di Cultura in Italia, e le Camere di Commercio estere in Italia). Più recentemente il Dipartimento ha promosso ed ha partecipato ad eventi organizzati dall'Ateneo e con l'obiettivo di facilitare la condivisione di tutte le informazioni utili circa le attività di tirocini e stage attraverso i canali tradizionali ed i social media, e di agevolare in modo costruttivo il potenziale rapporto tra studente e mondo professionale.

Nell'organigramma dipartimentale l'Ufficio Stage e Tirocini collabora in modo costante con l'Ufficio Terza Missione, l'Ufficio Erasmus e di Mobilità Internazionale e l'Ufficio Comunicazioni del Dipartimento.

Di concerto con il Servizio Relazioni Internazionali, l'Ufficio Stage di Ateneo e l'Ufficio Programmi Europei per la Mobilità Studentesca il Servizio Stage e Tirocini promuove attività di stage all'estero nell'ambito del progetto Erasmus +

Il Programma Erasmus+ promuove anche la mobilità accademica europea tramite scambi di studentesse, studenti e docenti in collaborazione con le università partner.

Il Servizio Relazioni Internazionali di Dipartimento organizza almeno una volta l'anno un incontro dedicato alla promozione degli stage all'estero in cui si sottolinea l'importanza dell'esperienza dell'Erasmus goal.

Link inserito: <https://scienze politiche.uniroma3.it/didattica/stage-e-tirocini/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Servizio Relazioni Internazionali

Il Servizio Relazioni Internazionali (SRI) è un gruppo di lavoro che sovrintende alle relazioni internazionali della Dipartimento; esso è attualmente composto dai professori: Oliviero Frattolillo (Delegato per Grecia, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Turchia e Ungheria), Valerio Gatta (Delegato per il traineeship) e Roberta Modugno (Delegata per i Paesi del Nord Europa) e Francesco Spandri (Coordinatore).

Referente amministrativo: dott.ssa Sarah Mataloni

L'Ateneo, inoltre, ha adottato con delibera del Senato Accademico un proprio Regolamento per gli accordi di cooperazione e la mobilità internazionale.

Il Regolamento disciplina tra l'altro le procedure per l'attivazione della 'mobilità degli studenti nell'ambito degli accordi bilaterali'. Il riconoscimento e la convalida delle attività svolte all'estero sono disciplinati dal Regolamento carriera universitaria degli studenti e dai Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio .

Gli uffici dell'Area Studenti seguono la stipula degli accordi di mobilità con atenei esteri nell'ambito dei programmi comunitari, assistono i docenti che intendono attivare nuovi accordi di mobilità, e predispongono la documentazione necessaria.

Svolgono inoltre funzione di intermediazione tra le università straniere e i docenti dell'Ateneo che richiedono assistenza per individuare potenziali partner nell'ottica di una futura collaborazione didattica ed effettuano regolarmente il monitoraggio degli accordi per individuare e risolvere eventuali criticità.

Ogni accordo bilaterale individua un referente accademico e un referente amministrativo della convenzione per le attività di assistenza e di orientamento previste per gli studenti in mobilità.

Attualmente sono in fase di approvazione due accordi di doppio titolo con l'Università di Belgrano in Argentina e con l'Università di Ekaterinburg.

Descrizione link: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Link inserito: <http://scienzepolitiche.uniroma3.it/internazionale/mobilita/>.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Argentina	Univesidad Belgrano		03/12/2013	solo italiano
2	Australia	University of Wollongong		01/07/2015	solo italiano
3	Austria	Universitat Wien	A WIEN01	03/12/2013	solo italiano
4	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	16/12/2013	solo italiano
5	Cipro	University Of Cyprus	CY NICOSIA01	03/07/2014	solo italiano
6	Danimarca	Kobenhavns Universitet	DK KOBENHA01	15/01/2015	solo italiano
7	Francia	Association Des Eveques Fondateurs De L'Institut Catholique	F PARIS052	06/01/2014	solo italiano
8	Francia	Ecole Des Hautes Etudes En Sciences Sociales	F PARIS057	25/02/2016	solo italiano
9	Francia	Ecole Normale Superieure De Cachan	F CACHAN03	18/04/2019	solo italiano
10	Francia	Ecole Normale Superieure De Lyon	F LYON103	13/09/2019	solo italiano
11	Francia	Institut D Etudes Politiques De Lille	F LILLE102	15/12/2016	solo italiano
12	Francia	Universite Charles De Gaulle Lille3	F LILLE03	09/01/2014	solo italiano
13	Francia	Universite De Bordeaux	F BORDEAU58	20/12/2013	solo italiano
14	Francia	Universite De Lille Ii - Droit Et Sante	F LILLE02	14/01/2014	solo italiano
15	Francia	Universite De Montpellier	F MONTPEL54	06/02/2014	solo italiano
16	Francia	Universite De Nantes	F NANTES01	14/01/2014	solo italiano

17	Francia	Universite De Poitiers	F POITIER01	18/04/2019	solo italiano
18	Francia	Universite De Rouen Normandie	F ROUEN01	08/02/2018	solo italiano
19	Francia	Universite Jean Monnet Saint-Etienne	F ST-ETIE01	16/06/2019	solo italiano
20	Francia	Universite Michel De Montaigne- Bordeaux 3	F BORDEAU03	02/01/2014	solo italiano
21	Francia	Universite Montpellier Iii Paul Valery	F MONTPEL03	26/11/2013	solo italiano
22	Francia	Universite Paris 13	F PARIS013	30/01/2014	solo italiano
23	Francia	Universite Paris 8 Vincennes Saint-Denis	F PARIS008	13/12/2013	solo italiano
24	Francia	Universite Paris I Pantheon-Sorbonne	F PARIS001	10/02/2014	solo italiano
25	Germania	Fachhochschule Fuer Oeffentliche Verwaltung Nrw	D GELSENK01	06/06/2019	solo italiano
26	Germania	Freie Universitaet Berlin	D BERLIN01	30/10/2013	solo italiano
27	Germania	Friedrich-Schiller-Universitat Jena	D JENA01	25/03/2014	solo italiano
28	Germania	Otto-Von-Guericke-Universitaet Magdeburg	D MAGDEBU01	15/07/2016	solo italiano
29	Germania	Philipps Universitaet Marburg	D MARBURG01	06/06/2019	solo italiano
30	Germania	Technische Universitaet Dresden	D DRESDEN02	13/02/2014	solo italiano
31	Germania	Universitaet Bremen	D BREMEN01	17/02/2014	solo italiano
32	Germania	Universitaet Osnabrueck	D OSNABRU01	16/12/2013	solo italiano
33	Germania	Universitat Erfurt	D ERFURT05	30/05/2014	solo italiano
34	Germania	Universitat Trier	D TRIER01	20/01/2015	solo italiano
35	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	11/06/2019	solo italiano
36	Israele	Idc Herzliya		03/10/2016	solo italiano

37	Norvegia	Universitetet I Bergen	N BERGEN01	13/11/2014	solo italiano
38	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	NL GRONING01	07/03/2014	solo italiano
39	Polonia	Akademia Ignatianum W Krakowie	PL KRAKOW19	14/09/2016	solo italiano
40	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	17/01/2019	solo italiano
41	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	13/03/2014	solo italiano
42	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	18/12/2013	solo italiano
43	Portogallo	Universidade Lusãada - Fundaãão Minerva-Cultura-Ensino E Investigaãão Cientãfica	P LISBOA12	31/01/2014	solo italiano
44	Regno Unito	University Of Essex	UK COLCHES01	24/11/2015	solo italiano
45	Repubblica Ceca	Metropolitni Univerzita Praha Ops	CZ PRAHA18	18/12/2013	solo italiano
46	Repubblica Ceca	Slezska Univerzita V Opave	CZ OPAVA01	22/10/2018	solo italiano
47	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	CZ PRAHA07	22/11/2018	solo italiano
48	Romania	Universitatea Babes Bolyai	RO CLUJNAP01	09/01/2014	solo italiano
49	Romania	Universitatea Crestina Dimitrie Cantemir Organizatie Nonprofit	RO BUCURES31	17/07/2019	solo italiano
50	Romania	Universitatea De Vest Din Timisoara	RO TIMISOA01	14/05/2014	solo italiano
51	Romania	Universitatea Din Bucuresti	RO BUCURES09	30/01/2014	solo italiano
52	Romania	Universitatea Din Craiova	RO CRAIOVA01	06/11/2019	solo italiano
53	Romania	Universitatea Din Oradea	RO ORADEA01	04/02/2014	solo italiano
54	Russia	Chelyabinsk State University		22/06/2011	solo italiano
55	Russia	Lomonosov Moscow State University		03/12/2013	solo italiano
56	Russia	Saint-Petersburg State University		03/12/2013	solo italiano

57	Russia	Ural Federal University		22/10/2015	solo italiano
58	Slovacchia	Univerzita Komenskeho V Bratislave	SK BRATISL02	19/02/2014	solo italiano
59	Slovacchia	Univerzita Mateja Bela V Banskej Bystrici	SK BANSKA01	19/12/2017	solo italiano
60	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	26/02/2014	solo italiano
61	Spagna	Salamanca University		22/11/2018	solo italiano
62	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	09/12/2013	solo italiano
63	Spagna	Universidad Carlos Iii De Madrid	E MADRID14	07/02/2014	solo italiano
64	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	19/02/2014	solo italiano
65	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	E CIUDA-R01	08/11/2018	solo italiano
66	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	18/12/2013	solo italiano
67	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	13/01/2014	solo italiano
68	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	30/07/2019	solo italiano
69	Spagna	Universidad De Salamanca	E SALAMAN02	22/11/2018	solo italiano
70	Spagna	Universidad De Santiago De Compostela	E SANTIAGO1	27/11/2013	solo italiano
71	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	05/06/2019	solo italiano
72	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	04/05/2016	solo italiano
73	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	E SEVILLA03	10/12/2013	solo italiano
74	Spagna	Universidad Pompeu Fabra	E BARCELO15	13/11/2013	solo italiano
75	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	13/06/2016	solo italiano
76	Spagna	Universitat De Barcelona	E BARCELO01	08/01/2014	solo italiano

77	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	22/11/2017	solo italiano
78	Svezia	Hogskolan Dalarna	S FALUN01	04/02/2014	solo italiano
79	Svezia	Karlstads Universitet	S KARLSTA01	20/02/2020	solo italiano
80	Svezia	Malmoe Hoegskola (Malmoe University)	S MALMO01	27/01/2020	solo italiano
81	Svezia	Stockholms Universitet	S STOCKHO01	02/05/2019	solo italiano
82	Taiwan	Shih Hsin University		03/12/2013	solo italiano
83	Turchia	Ahi Evran Universitesi	TR KIRSEHI01	10/12/2013	solo italiano
84	Turchia	Bayburt University	TR BAYBURT01	01/12/2017	solo italiano
85	Turchia	Nisantasi Universitesi	TR ISTANBU45	09/06/2014	solo italiano
86	Turchia	Polis Akademisi	TR ANKARA13	25/11/2015	solo italiano
87	Ungheria	Debreceni Egyetem	HU DEBRECE01	30/01/2014	solo italiano
88	Ungheria	Szegedi Tudomanyegyetem	HU SZEGED01	30/01/2014	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le attività di accompagnamento al lavoro del Corso di studi sono inserite nel quadro generale di tali attività offerto dall'Ateneo. 09/05/2022

L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso numerosi servizi descritti nella sezione del sito di Ateneo dedicata al Career Service <http://www.uniroma3.it/studenti/laureati/career-service/>. Il Career Service si rivolge agli studenti, ai laureati, alle imprese, alle istituzioni come punto di informazione e di accesso ai numerosi servizi offerti da Roma Tre nell'ambito dell'orientamento professionale, dei tirocini extracurricolari, del placement e intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, del sostegno alle start up e all'autoimprenditorialità, del potenziamento dell'occupabilità degli studenti. Attraverso il Career Service viene presentato, suddiviso per macro aree tematiche, il complesso delle attività che fanno capo a diversi uffici dell'Ateneo, nonché è possibile consultare tutte le iniziative dipartimentali in materia di placement e le iniziative che Roma Tre sviluppa in accordo con soggetti esterni pubblici e privati al fine di arricchire continuamente l'offerta di opportunità e servizi proposta a studenti e laureati.

Le attività di accreditamento delle aziende per la stipula delle convenzioni per i tirocini sono state svolte interamente sulla piattaforma GOMP.

Per quanto riguarda le opportunità di lavoro pubblicizzate presso studenti e laureati, a differenza degli anni precedenti, dove queste venivano pubblicate sulla piattaforma Jobsoul insieme alle opportunità di tirocinio formativo, quest'anno si è

potuto usufruire di una pagina dedicata nella sezione Career Service del sito d'Ateneo. Nello specifico, sono state pubblicate 60 opportunità relative ad offerte di contratti di lavoro subordinato.

Contestualmente è stato attivato anche un servizio di newsletter dedicate alle attività di placement, grazie alla possibilità di utilizzare in autonomia il nuovo strumento di messaggistica d'Ateneo.

□ Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta Roma Tre conferma l'adesione al Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it).

□ Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione proseguono le attività di Porta Futuro Rete Università, progetto della Regione Lazio–Laziodisco, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro. Nonostante il particolare momento storico dovuto all'emergenza Covid, sono state comunque realizzate con grande soddisfazione le numerose attività previste dall'accordo integrativo sottoscritto con Disco Lazio nel 2019 e finalizzato ad implementare le attività di supporto all'inserimento lavorativo di laureati, studenti e cittadini. In particolare, come previsto dall'accordo sono stati messi a disposizione di studenti e laureati il servizio di Colloquio di Orientamento Professionale di secondo livello ed il servizio di Bilancio di Competenze, entrambi i servizi specialistici sono stati erogati in modalità on line da personale altamente qualificato.

Grazie alla collaborazione sinergica tra l'Ufficio Job Placement di Ateneo e lo sportello Porta Futuro Lazio di Roma Tre sono stati realizzati numerosi laboratori, ognuno dei quali è stato articolato da un minimo di 4 ore ad un massimo di 20 ore realizzate su più giornate. Alcuni laboratori sono stati ripetuti in molteplici edizioni dando così l'opportunità ad un vasto numero di utenti di prenderne parte.

Gli argomenti trattati durante i laboratori, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono stati:

- Tecniche di ricerca attiva del lavoro
- Forme di ingresso nel mercato del lavoro
- Soft skills
- Supporto alla redazione del CV e lettera di presentazione
- Simulazione del colloquio di lavoro
- Competenze strategiche per lo studio ed il lavoro
- Supporto alla redazione del CV e simulazione del colloquio in lingua inglese

Ogni laboratorio è stato realizzato sulla piattaforma Microsoft Teams ed è stato supervisionato dal personale di Ateneo e di Porta Futuro Lazio.

Descrizione link: Stage e placement

Link inserito: <https://www.uniroma3.it/studenti/laureati/career-service/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Servizio Studenti con disabilità

05/05/2022

Presso il Dipartimento di Scienze Politiche è prevista come attività extra per il raggiungimento di crediti formativi, l'assistenza allo studio in favore degli studenti disabili.

La modalità di tale attività dovrà essere opportunamente concordata con il docente della materia per cui è richiesto il servizio in riferimento alle esigenze e al tipo di disabilità dello studente destinatario.

L'Ufficio Studenti con disabilità di Ateneo provvederà sia a indirizzare la studentessa o lo studente disabile nella richiesta di una studentessa o di uno studente tutor, sia a illustrare alla studentessa o allo studente tutor le condizioni stabilite nel Consiglio di Dipartimento, il tipo di compiti da svolgere e i docenti referenti a cui potersi rivolgere per maggiori informazioni.

Responsabile: dott.ssa Anna Simone

Part-time

Ogni studentessa e ogni studente può decidere di iscriversi come studentessa o studente part-time. Tale agevolazione consente di svolgere la propria attività didattica con la possibilità di articolare il Corso di Studio in tre, quattro o sei anni. Lo status di studentessa o di studente part-time è disciplinato dal Regolamento Carriera di Ateneo.

Lavoratori e caregiver

Per quanto riguarda, invece, eventuali studentesse lavoratrici o studenti lavoratori, oppure che sono caregiver o, ancora che hanno figli in età infantile e che, quindi, non possono frequentare con regolarità le lezioni, sono previste delle iniziative di supporto volte a incentivare l'autonomia nell'organizzazione dello studio tramite materiali didattici online, testi di autovalutazione, tutor per singole aree disciplinari.

Terza Missione

Le attività di Terza Missione (TM) mirano al trasferimento delle conoscenze scientifiche, che trovano origine all'interno del Dipartimento, nel contesto socio - economico in cui lo stesso Dipartimento si trova ad operare. Così facendo, si realizza una doppia valorizzazione: per il Dipartimento che, rafforzando il proprio ruolo sul territorio quale veicolo di circolazione del sapere, ottiene ricadute positive in termini valutativi, di stimolo nella elaborazione di nuovi progetti e di ampliamento della platea degli studenti iscritti; per i soggetti istituzionali, gli operatori economici e i cittadini che possono giovare delle azioni intraprese dal Dipartimento sul territorio e individuarlo quali interlocutori in grado di supportare e sostenere le politiche di sviluppo urbano in modo sostenibile e duraturo.

La TM, quindi, si sviluppa in integrazione con le funzioni di didattica e di ricerca quale autonoma funzione istituzionale del Dipartimento.

La TM presenta, però, una caratteristica che la distingue dalle attività di ricerca e didattica: queste ultime, infatti, sono qualificabili come dovere istituzionale di ogni singolo docente, mentre le attività di Terza missione sono una responsabilità istituzionale cui ogni dipartimento risponde in modo differenziato, in funzione delle sue specificità e delle aree disciplinari presenti al suo interno.

Ogni struttura è, dunque, chiamata ad indicare i propri obiettivi strategici in materia di TM e a perseguirli secondo un percorso originale e autonomo.

In questo contesto, il Dipartimento di Scienze politiche (DISCIPOL) ha inizialmente affidato la governance della TM ad una apposita Commissione (nominata nel verbale del Consiglio di Dipartimento del 7 aprile 2016). Tale organismo si è occupato della redazione del Piano Strategico DISCIPOL 2018-2020 per la Terza Missione.

Successivamente, il Direttore del DISCIPOL ha delegato l'esercizio della funzione di TM ad un docente e ha assegnato a tale funzione strategica una unità di supporto per le attività di segreteria (nomina nel verbale del Consiglio di Dipartimento del 24 gennaio.2019).

Da ultimo, è stata costituita un'apposita commissione a supporto del docente delegato per la TM (nomina nel verbale del Consiglio di Dipartimento del 13 aprile 2021)

In occasione della revisione del sito istituzionale del DISCIPOL, è stata ridefinita una apposita sezione web del medesimo al fine di ospitare la presentazione degli obiettivi, della struttura e delle attività di TM suddivise in relazione all'anno di riferimento. Queste informazioni sono reperibili sul sito dipartimentale nell'apposita sezione (<https://scienzepolitiche.uniroma3.it/terza-missione/presentazione/>).

All'inizio dell'incarico, il docente delegato ha concordato con il Direttore gli Obiettivi strategici per la Terza Missione, definiti in coerenza:

- con le Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale per le università adottate dall'ANVUR nel 2018

- con il Piano strategico di Ateneo 2018-2020 relativamente alla parte dedicata alla TM (aggiornato a febbraio 2020)

- con il Piano Strategico DISCIPOL 2018-2020 per la Terza Missione (aggiornato al 31 ottobre 2019)

Gli Obiettivi strategici sono stati dettagliati con riferimento all'anno 2019 nonché presentati e discussi nell'ambito del Consiglio di Dipartimento del 5 dicembre 2019, in occasione del quale il docente delegato ha esposto una relazione riassuntiva delle azioni intraprese nel periodo gennaio – novembre 2019.

Sono individuati con riferimento alle seguenti macro - aree dell'attività del DISCIPOL:

- A. Rapporti con il mondo del lavoro
- B. Rapporti con scuole, società e istituzioni
- c. Innovazione e trasferimento tecnologico

Alle attività sopra indicate con riferimento a specifici incarichi, devono essere aggiunte quelle svolte dai singoli docenti che,

in via semplificata, possono essere suddivise tra attività in conto terzi e attività di public engagement. Con riferimento alle attività di public engagement, a differenza di quanto accade per le attività in conto terzi, non è possibile operare una mappatura esaustiva in quanto ci si riferisce ad attività che sono svolte in autonomia dai singoli docenti. Per fornire un possibile quadro di queste azioni, nel complesso delle altre attività di TM, è stato dunque predisposto un breve questionario, che è stato somministrato al personale docente e TAB il 21 settembre 2021.

Una sintesi dei risultati è contenuta nella già citata Relazione al Consiglio di Dipartimento del 9 febbraio 2022.

Sulla base degli obiettivi strategici è stato predisposto il Documento di Programmazione Triennale 2021-2023 che, per la parte relativa alla Terza Missione tiene conto dei Rapporti di monitoraggio e riesame, intermedio e finale, del Piano Strategico DISCIPOLE 2018-2020 per la Terza Missione, approvati dal Consiglio di Dipartimento, rispettivamente, il 29 ottobre 2019 e il 10 marzo 2021 e svolti da una commissione appositamente nominata.

Responsabile: Prof.ssa Francesca Di Lascio

Descrizione link: Ufficio Disabilità e DSA di Ateneo

Link inserito: <http://www.uniroma3.it/ateneo/uffici/ufficio-studenti-disabilita-dsa/>



QUADRO B6

Opinioni studenti

15/09/2022

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rilevazione Opinione Studenti - Anno accademico 2020/21 LM63



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

15/09/2022

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Alma Laurea profilo laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

In relazione agli indicatori didattici si nota come la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che ^{15/09/2022}abbiano acquisito almeno 40 CFU registra un decremento rispetto all'anno precedente (40,7% nel 2020, -10,4 rispetto al 2019), ponendosi al di sotto del valore della media degli atenei non telematici dell'area geografica (47%) e della media nazionale degli atenei non telematici (50,1%).

Tale tipologia di studente identifica gli iscritti regolari come definiti nel calcolo del costo standard per studente all'a.a. X/X+1 con almeno 40 CFU nell'a.a. X+1 diviso iscritti regolari all'A.A. X/X+1

Nel 2021 gli avvii di carriera al primo anno pari a 29 si sono lievemente ridotti (-2), in controtendenza rispetto al trend in aumento che ha caratterizzato gli anni precedenti (+4 tra il 2018 e il 2019 e +2 tra il 2019 e il 2020), e continuano ad essere inferiori rispetto alla media sia di area geografica che nazionale (30,2 e 51,6 rispettivamente).

Per 'avvii di carriera' si intendono gli studenti che in un determinato A.A. avviano una nuova carriera accademica in uno specifico CdS, prescindendo da una eventuale carriera accademica precedentemente avviata. L'avvio della nuova carriera viene formalmente comunicato dall'Ateneo con la spedizione 1. In conformità con la Programmazione triennale, gli avvii sono contati su tutte le spedizioni 1 pervenute a CINECA: per tale motivo lo studente è contato più volte nelle diverse carriere. Negli indicatori sono utilizzati gli avvii di carriera al primo anno.

È positivo il dato degli iscritti per la prima volta al CdS (22), in crescita rispetto al 2019 e al 2020 (20 sia nel 2019 che nel 2020), pur rimanendo al di sotto della media dell'area geografica e nazionale (25,6 e 44,3 rispettivamente, nel 2021). Con la locuzione 'iscritto per la prima volta' si vuole estendere, con minori vincoli, il concetto di 'immatricolato puro' ai corsi di secondo livello. Si tratta di studenti che sono iscritti in quanto avviano la carriera per la prima volta ad un corso di secondo ciclo al primo anno dell'a.a. X/X+1 con 0 CFU, entro il 30 aprile X+1.

A differenza dell'immatricolato puro, dunque, l'intervallo temporale di immatricolazione è più ampio e non viene considerato il vincolo relativo ai passaggi di corso intra o extra Ateneo.

Il numero complessivo di studenti iscritti (al primo o ad anni successivi) nel 2021 torna a ridursi rispetto al biennio precedente (80 contro 84 del 2020 e 82 del 2019), ponendosi sempre sotto la media sia dell'area geografica che nazionale (100,8 e 138,8 rispettivamente).

Il riferimento è al numero complessivo di studenti iscritti (al primo o ad anni successivi) al CdS. Per ogni anno accademico lo studente risulta iscritto nel corso in cui avviene l'ultimo evento di carriera, per ogni carriera. In presenza di più carriere si fa riferimento alla carriera più recente.

In discesa risulta anche il dato del 2021 riferito agli iscritti regolari ai fini del CSTD (49), che aveva fatto registrare un importante aumento nell'anno precedente (54 del 2020 rispetto a 45 del 2019), e inferiore rispetto alla media dell'area geografica e a quella nazionale (66,4 e 102,1 rispettivamente). Lo studente è 'regolare' all'interno dell'Ateneo in cui è iscritto (si fa riferimento al concetto di iscritto di cui sopra) se il totale di anni di iscrizione in quell'Ateneo e ciclo (primo ciclo L, LMCU; secondo ciclo LM) nelle sue carriere (escludendo quelle chiuse per laurea), è inferiore o uguale alla durata normale (espressa in anni) del corso. La regolarità viene accorciata se lo studente avvia la carriera con un'abbreviazione e viene allungata qualora lo studente, in uno degli anni di iscrizione, si sia impegnato per un valore inferiore ai 5/6 della moda dell'impegno.

Pdf inserito: [visualizza](#)

In questo Quadro si riportano i dati dell'indagine Almalaurea relativi al profilo occupazionale dei laureati del CdS con riferimento all'anno 2021. Si confronteranno i dati dei laureati del 2020 ad un anno dal conseguimento del titolo, dei laureati del 2018 a 3 anni e i laureati del 2016 a 5 anni. La percentuale di studenti laureati nel 2020 e occupati a un anno è pari al 16,7% (per la classe totale atenei, invece, 57,8%); il tasso di occupazione per i laureati del 2018 e del 2016 è del 100%. Il numero medio di mesi in merito ai tempi di ingresso nel mercato del lavoro, dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro, è di 8,3 per i laureati del 2016. Il 20% dei laureati a 3 anni e il 37,5% dei laureati a 5 anni utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (per la classe totale atenei invece il 37,4% e il 38,2% rispettivamente). La retribuzione mensile netta media per i laureati nel 2020 è pari a 1126 €, per i laureati nel 2018 a 1526 € e per i laureati a 5 anni a 1407 €. In media, in una scala compresa tra 1 e 10, i laureati del 2020 sono sufficientemente soddisfatti (6,0) mentre quelli a 3 e a 5 anni lo sono discretamente (7,2 e 7,6 rispettivamente).

15/09/2022

Pdf inserito: [visualizza](#)

Gli enti e le aziende che hanno ospitato studenti e laureati del Corso di Laurea Magistrale 63 in Scienze delle Amministrazioni appartengono soprattutto ai seguenti tipi:

- nel settore pubblico: Amministrazioni centrali dello Stato, Prefetture, Regioni e Comuni.
- nel settore privato: Associazioni di categoria, Associazioni con fini sociali, Fondazioni e Imprese.

13/06/2019

Le opinioni espresse da entrambi i tipi di enti sui fruitori di stage e tirocini sono state sempre molto positive negli anni.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

17/05/2022

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo in relazione al Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) sono illustrate nel Manuale della Qualità, in cui sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, nonché i ruoli e le responsabilità definite a livello centrale e locale.

Link inserito: <https://www.uniroma3.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/presidio-della-qualita/documenti-assicurazione-qualita/manuale-della-qualita/>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

27/05/2020

Presso il CdS è attivo il responsabile del servizio di assicurazione della qualità del Dipartimento di Scienze Politiche (di seguito 'RSAQ'), nella persona della Prof.ssa Marusca De Castris.

Il RSAQ coordina una commissione di Dipartimento composta da docenti e personale tecnico-informatico. In particolare, si tratta di:

- Adriano Elia (ricercatore di Lingua e letteratura inglese)
- Giovanni Ceci (ricercatore di Storia contemporanea)
- Domenico Cucina (ricercatore di Statistica)
- Simone Civiero (tecnico informatico)
- Carlo Fadini (personale amministrativo)

Il Gruppo AQ del Corso di laurea LM-63 in Scienze della Pubblica Amministrazione è formato:
dal Coordinatore del CdI: Gianfranco D'Alessio

dai seguenti docenti membri della Commissione interna di autovalutazione:

- Benedetta Agostinelli
- Francesca Di Lascio
- Luca Germano
- Valerio Gatta

dal rappresentante degli studenti:

- Tommaso Ovoli

dall'unità di personale TAB:

- Maria Pia Bressi

Il Gruppo provvede soprattutto alla redazione periodica del Rapporto di Riesame Ciclico e della SUA del CdS.

Inoltre, la suddetta Commissione di autovalutazione interna svolge un lavoro consistente soprattutto nella elaborazione dei dati dei due tipi di questionari somministrati agli studenti:

- questionari di Ateneo sulla soddisfazione relativa ai singoli insegnamenti;
- questionari interni sulla soddisfazione relativa al CdI nel suo insieme.

17/05/2022

La programmazione dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ sono ogni anno deliberate da Senato Accademico su proposta degli Uffici e del Presidio della Qualità.

La definizione di tale programma è, ovviamente, correlata alle modalità e alle tempistiche stabilite annualmente dallo specifico Decreto Ministeriale emanato dal MIUR, in accordo con le indicazioni dell'ANVUR.

L'Ateneo intende seguire un programma di lavoro adeguato alla migliore realizzazione delle diverse azioni previste dalla procedura di AQ. Pertanto, per l'anno accademico 2022/23, si intende operare secondo le modalità e tempistiche delineate nel documento allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

03/06/2019

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento 'Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione' predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo.

Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica.

Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Altre Informazioni



RaD

Codice interno all'ateneo del corso	118651^2010^PDS0-2010^1072
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



RaD

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/06/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	16/06/2011
Data di approvazione della struttura didattica	09/02/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2009
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	28/01/2010



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo ha esaminato la proposta, valutandola alla luce dei parametri indicati dalla normativa. Ha giudicato in particolare in modo positivo l'individuazione delle esigenze formative attraverso contatti e consultazioni con le parti interessate, la significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, le motivazioni della trasformazione proposta, la definizione delle prospettive professionali (attraverso analisi e previsioni sugli sbocchi professionali e l'occupabilità), la definizione degli obiettivi di apprendimento con riferimento ai descrittori adottati in sede europea, la coerenza del progetto formativo con gli obiettivi, le politiche di accesso.

Il Nucleo giudica pertanto corretta la progettazione proposta e ritiene che essa possa contribuire agli obiettivi prefissati di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Validazione dei requisiti di docenza ai fini dell'attivazione dei corsi di studio accreditati ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DM 987/2016:

Il Nucleo di Valutazione, sulla base dei dati forniti dai singoli corsi di studio e dal MIUR, e inseriti nella scheda SUA-CdS, ha verificato la coerenza fra i requisiti di docenza richiesti dalla normativa e la consistenza degli iscritti ai singoli corsi.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Sulla base delle informazioni contenute negli ordinamenti didattici trasmessi e in particolare visti gli obiettivi formativi specifici e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti, constatata la presenza del parere del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, preso atto della sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, ed avendo analizzato infine come le proposte si inquadrino positivamente in una azione che tende alla riorganizzazione dell'offerta formativa dei corsi universitari della Regione Lazio, il Comitato unanime approva. 

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	A72204316	ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente di riferimento Luca Giuseppe GERMANO CV Professore Associato (L. 240/10)	SPS/04	54
2	2021	A72203612	ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente non specificato		36
3	2022	A72204319	ATTI, CONTRATTI E PROCEDURE AMMINISTRATIVE <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Francesca DI LASCIO CV Professore Associato (L. 240/10)	IUS/10	54
4	2021	A72203614	CORTI E DIRITTI FONDAMENTALI <i>semestrale</i>	IUS/08	Michela MANETTI Professore Ordinario Università degli Studi di SIENA	IUS/09	36
5	2021	A72203615	DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO E COMPARATO <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Francesca DI LASCIO CV Professore Associato (L. 240/10)	IUS/10	36
6	2021	A72203613	DIRITTO COSTITUZIONALE EUROPEO <i>semestrale</i>	IUS/08	Paolo SCARLATTI CV Professore Associato (L. 240/10)	IUS/08	36
7	2021	A72203640	DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL PATRIMONIO CULTURALE <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		36
8	2021	A72203611	DISEGUAGLIANZE SOCIALI E WELFARE <i>semestrale</i>	IUS/07	Francesco ANTONELLI CV Professore Associato (L. 240/10)	SPS/07	18
9	2021	A72203611	DISEGUAGLIANZE SOCIALI E WELFARE <i>semestrale</i>	IUS/07	Roberto ROMEI CV Professore Ordinario	IUS/07	18
10	2021	A72203646	ECONOMIA DEI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Fabio PADOVANO CV Professore	SECS-P/03	36

Ordinario (L.
240/10)

11	2021	A72203647	ECONOMIA DEI TRASPORTI <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Edoardo MARCUCCI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	SECS-P/02	36
12	2021	A72203619	ECONOMIA DELLE SCELTE PUBBLICHE <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Fabio PADOVANO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	SECS-P/03	36
13	2021	A72203648	ECONOMIA SANITARIA <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Docente di riferimento Monica AUTERI CV Professore Associato (L. 240/10)	SECS-P/03	36
14	2021	A72203644	FINANZA DEGLI ENTI LOCALI <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Docente di riferimento Monica AUTERI CV Professore Associato (L. 240/10)	SECS-P/03	36
15	2021	A72203639	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/08	Massimo SICLARI CV Professore Ordinario	IUS/08	36
16	2022	A72204321	INFORMATICA PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente non specificato		36
17	2021	A72203609	LAVORO PUBBLICO E RELAZIONI SINDACALI <i>semestrale</i>	IUS/07	Roberto ROMEI CV Professore Ordinario	IUS/07	36
18	2021	A72203645	MANAGEMENT DEI SERVIZI PUBBLICI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Anna Maria BISCOTTI CV Professore Associato (L. 240/10)	SECS-P/07	36
19	2022	A72204317	MANAGEMENT PUBBLICO <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Eugenio D'AMICO CV Professore Ordinario	SECS-P/07	54
20	2022	A72204318	METODI DI VALUTAZIONE DI PROGRAMMI E POLITICHE PUBBLICHE <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Marusca DE CASTRIS CV Professore Associato (L. 240/10)	SECS-S/03	54
21	2021	A72203618	POPOLAZIONE, SOCIETA' E SVILUPPO <i>semestrale</i>	SECS-S/04	Docente non specificato		36
22	2021	A72203604	PROGETTAZIONE EUROPEA	IUS/14	Fabio MASINI CV Professore	SECS-P/04	18

<i>semestrale</i>				<i>Associato confermato</i>			
23	2021	A72203604	PROGETTAZIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14	Raffaele TORINO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/02	18
24	2022	A72204320	REGOLAZIONE E AMMINISTRAZIONE <i>semestrale</i>	IUS/05	Maria DE BENEDETTO CV Professore Ordinario	IUS/10	54
25	2021	A72203629	REGOLE E CULTURE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Michela FUSASCHI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-DEA/01	36
26	2021	A72203641	RESPONSABILITA' DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Benedetta AGOSTINELLI CV Professore Associato (L. 240/10)	IUS/01	36
27	2021	A72203608	TECNICHE E PROCEDURE FINANZIARIE DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Livia LORENZONI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/10	36
						ore totali	990

**Curriculum: Percorso a indirizzo europeo**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
statistico-quantitativo	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>INFORMATICA PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	12 - 21
	SECS-S/03 Statistica economica ↳ <i>METODI DI VALUTAZIONE DI PROGRAMMI E POLITICHE PUBBLICHE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
economico-organizzativo	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>MANAGEMENT PUBBLICO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 21
giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia ↳ <i>REGOLAZIONE E AMMINISTRAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	30	30	21 - 36
	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>DISEGUAGLIANZE SOCIALI E WELFARE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>ATTI, CONTRATTI E PROCEDURE AMMINISTRATIVE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ <i>PROGETTAZIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

processi decisionali ed organizzativi	SPS/04 Scienza politica	9	9	9 - 9
	↳ <i>ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 51 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			63	51 - 87

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		18	18 - 18
A11	IUS/08 - Diritto costituzionale	6 - 6	6 - 6
	↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE EUROPEO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	↳ <i>CORTI E DIRITTI FONDAMENTALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico		
↳ <i>ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>DIRITTO PUBBLICO DELLE NUOVE TECNOLOGIE E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
IUS/10 - Diritto amministrativo			
↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO E COMPARATO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
A12	SECS-P/02 - Politica economica	6 - 6	6 - 6
↳ <i>POLITICA ECONOMICA EUROPEA E DELLE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
SECS-P/03 - Scienza delle finanze			
↳ <i>ECONOMIA DELLE SCELTE PUBBLICHE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
SECS-P/04 - Storia del pensiero economico			

	<p>↳ <i>STORIA E TEORIE DELLA GOVERNANCE ECONOMICA EUROPEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SECS-S/04 - Demografia</p> <hr/> <p>↳ <i>POPOLAZIONE, SOCIETA' E SVILUPPO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/>		
A13	<p>ICAR/21 - Urbanistica</p> <hr/> <p>↳ <i>POLITICHE URBANE TERRITORIALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche</p> <hr/> <p>↳ <i>REGOLE E CULTURE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-STO/04 - Storia contemporanea</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali</p> <hr/> <p>↳ <i>THE EU IN THE GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	6 - 6	6 - 6
Totale attività Affini		18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		15	15 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	3 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	1	0 - 1
	Tirocini formativi e di orientamento	5	0 - 5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	0 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0 - 0
Totale Altre Attività		39	30 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Percorso a indirizzo europeo:</i>	120	99 - 144

Curriculum: Percorso a indirizzo nazionale

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
statistico-quantitativo	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>INFORMATICA PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	12 - 21
	SECS-S/03 Statistica economica ↳ <i>METODI DI VALUTAZIONE DI PROGRAMMI E POLITICHE PUBBLICHE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
economico-organizzativo	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>MANAGEMENT PUBBLICO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 21
giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia ↳ <i>REGOLAZIONE E AMMINISTRAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	30	30	21 - 36
	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>LAVORO PUBBLICO E RELAZIONI SINDACALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>ATTI, CONTRATTI E PROCEDURE AMMINISTRATIVE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>TECNICHE E PROCEDURE FINANZIARIE DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
processi decisionali ed organizzativi	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE (1 anno) - 9 CFU -</i>	9	9	9 - 9

	↳ <i>semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 51 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			63	51 - 87

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		18	18 - 18
A11	IUS/01 - Diritto privato		
	↳ <i>RESPONSABILITA' DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	↳ <i>DIRITTO PRIVATO DELLE NUOVE TECNOLOGIE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	IUS/04 - Diritto commerciale		
	↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	IUS/08 - Diritto costituzionale		
	↳ <i>GIUSTIZIA COSTITUZIONALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	IUS/10 - Diritto amministrativo		
	↳ <i>DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL PATRIMONIO CULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	↳ <i>DIRITTO SANITARIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
A12	SECS-P/03 - Scienza delle finanze		
	↳ <i>FINANZA DEGLI ENTI LOCALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	↳ <i>ECONOMIA DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	↳ <i>ECONOMIA SANITARIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	SECS-P/06 - Economia applicata		
	↳ <i>ECONOMIA DEI TRASPORTI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
		6 - 6	6 - 6

	SECS-P/07 - Economia aziendale ↳ <i>MANAGEMENT DEI SERVIZI PUBBLICI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
A13	ICAR/21 - Urbanistica ↳ <i>STUDI URBANI, SPAZIO E SOCIETA' (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno		
	SPS/04 - Scienza politica ↳ <i>DEMOCRAZIA E DIGITALIZZAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6 - 6	6 - 6
	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ <i>SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale ↳ <i>CRIMINE, DEVIANZA, CORRUZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
Totale attività Affini		18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		15	15 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	3 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	1	0 - 1
	Tirocini formativi e di orientamento	5	0 - 5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	0 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 0
Totale Altre Attività		39	30 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Percorso a indirizzo nazionale:</i>	120	99 - 144



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
statistico-quantitativo	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	SECS-S/03 Statistica economica	12	21	8
	SECS-S/04 Demografia			
economico-organizzativo	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/06 Economia applicata	9	21	8
	SECS-P/07 Economia aziendale			
giuridico	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	21	36	8
	IUS/10 Diritto amministrativo			
processi decisionali ed organizzativi	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	SPS/04 Scienza politica			
	SPS/07 Sociologia generale	9	9	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		51		

Attività affini
R^aD

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		18	18
A11		6	6
A12		6	6
A13		6	6
Totale Attività Affini		18 - 18	

Altre attività
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	4
	Abilità informatiche e telematiche	0	1
	Tirocini formativi e di orientamento	0	5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0
Totale Altre Attività		30 - 39	



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

99 - 144



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

La revisione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, che prevede il suo cambio di denominazione in Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche mira ad intercettare la crescente domanda di formazione richiesta dalle amministrazioni pubbliche e dagli organismi, pubblici e privati operanti in stretto contatto con le stesse amministrazioni che hanno avviato politiche attive di reclutamento destinate a rafforzarsi nei prossimi anni.

Da un lato, infatti, si prospetta un ampio programma di assunzioni sulla base di concorsi pubblici che porterà all'immissione nei ruoli di oltre 500mila nuove unità di personale a tutti i livelli di governo (statale, regionale e locale). Questo processo mira a compensare la drastica riduzione seguita al lungo blocco del turnover e ai provvedimenti comportanti l'uscita anticipata di quote significative di funzionari e dirigenti pubblici.

Dall'altra una importante quota dei finanziamenti europei correlati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) saranno impiegati per la riforma del settore pubblico secondo linee operative che richiederanno l'impiego di competenze tecniche e professionali allo stato attuale scarsamente presenti nell'ambito pubblico e, invece, disponibili nel settore privato. Basti pensare alla digitalizzazione dei processi decisionali e delle relazioni con i cittadini e con gli operatori economici. Inoltre, nel medio e lungo periodo, l'impiego delle risorse europee assegnate all'Italia e dei correlati investimenti pubblici richiederà la valorizzazione di nuovi modelli di partenariato pubblico-privato. Il settore delle infrastrutture economiche e sociali ne è un esempio.

Questi nuovi e rinnovati sbocchi professionali per i laureati del CdLM in Amministrazioni e politiche pubbliche hanno richiesto il potenziamento del vecchio CdLM in Scienze delle PPAA almeno sotto due profili.

Il primo è la revisione dei percorsi presenti nel II anno, ora dedicati ai profili europei e nazionali in un'ottica di integrazione orizzontale delle competenze erogate.

Nello specifico, il primo percorso persegue la valorizzazione delle conoscenze multidisciplinari correlate con l'ambito europeo che integra ormai costantemente la definizione della regolazione statale e delle sue modalità di attuazione amministrativa.

Il secondo percorso è dedicato all'approfondimento delle competenze interdisciplinari relative alle politiche pubbliche nazionali e vuole favorire lo sviluppo di professionalità in grado di supportare sia la definizione delle medesime politiche pubbliche, sia la loro disseminazione efficace a livello territoriale, anche con riferimento a specifici ambiti di interesse trasversale quali quello ambientale, culturale e sanitario.

Infine, la revisione intende anticipare l'acquisizione di capacità utili all'inserimento nel mondo del lavoro già all'interno del percorso formativo, dove le altre attività formative permetteranno agli studenti di acquisire specifiche soft skills e il tirocinio di realizzare una esperienza professionale nell'ambito della quale le competenze teoriche acquisite attraverso gli esami potranno essere calate all'interno di una specifica realtà organizzativa, così da trarne anche utili insegnamenti per la redazione della tesi di laurea.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{ad}



Note relative alle attività di base

R^{ad}



Note relative alle altre attività

R^{ad}



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{ad}